

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

Professionalità al «Don Gnocchi»

Gentile direttore, vorrei sottolineare l'importanza che la riabilitazione può avere per persone che convivono quotidianamente con difficoltà motorie e che cosa significhi per loro anche un lieve miglioramento, che diventa fondamentale per affrontare la vita di ogni giorno; mi riferisco, in particolare, al reparto di Riabilitazione neurologica e ortopedica ambulatoriale del «Don Gnocchi»: i fisioterapisti e le fisioterapiste, come liberi professionisti, che prestano il loro servizio in questa palestra, sono persone che, oltre a

mettere a disposizione la propria manualità, le proprie competenze e la propria esperienza, cercano di mettersi nei panni dei pazienti, con esercizi atti a migliorare la loro condizione di vita. Per questo sarebbe importante limitare il più possibile i tagli alle spese che sono stati preventivati, «costringendo» queste figure professionali a scegliere un altro ente.

Ringrazio sentitamente le fisioterapiste e i fisioterapisti, che nel tempo mi hanno affiancato nel difficile e travagliato percorso riabilitativo, sottolineando che la riuscita di tale processo dipende anche dall'empatia che si riesce a creare tra terapeuta e paziente. Sarebbe auspicabile che il personale del suddetto reparto possa continuare a mettere a disposizione la propria professionalità per il «Don Gnocchi», centro che si è sempre distinto per l'attenzione alla cura dei disabili motori e alle persone, considerate nella loro globalità.

Chiara Patrilli
Parma, 22 dicembre

